



# ISTITUTO AUTONOMO SARDO FERNANDO SANTI

formazione professionale assistenza emigrati e immigrati

## BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

**Bianco e Nero - Lo Spettacolo** è un'opera foto-musicale che racchiude immagini, parole e suoni della Sardegna, una terra antica, centenaria, così come centenari sono i protagonisti del racconto. Le musiche di Beppe Dettori e le fotografie di Luigi Corda si uniscono nella celebrazione dei più longevi testimoni sardi del XX secolo che, nei loro volti e nelle loro anime segnate dal tempo, custodiscono il segreto della longevità. La familiarità dei volti e la saggezza dei centenari viene rivelata nella semplicità disarmante delle loro parole che, emergendo come ricordi alle spalle del musicista, permettono la nascita nello spettatore di uno stato emotivo intenso e primordiale, trascendente spazio e tempo.

I testimoni dello spettacolo sono accompagnati in un percorso che li porta a scontrarsi con i temi cardine della propria esistenza, tra stato vitale e consapevolezza, ragione e spiritualità, umiltà ed ego, sacrificio e beneficio, vita e morte, luce e oscurità. Bianco e Nero.

L'impatto culturale di Bianco e Nero offre l'opportunità di riflettere su questioni attuali riguardanti la migrazione, l'integrazione razziale, l'importanza della musica popolare, elementi di valorizzazione di ogni popolo, delle radici e delle tradizioni popolari.

La proposta è promuovere "Bianco e Nero - Lo Spettacolo" in Italia, Europa e negli altri continenti, grazie al supporto dei Circoli dei Sardi nel mondo e della *Comunità Mondiale della Longevità* (avente rapporti molto stretti con la Prefettura di Okinawa in Giappone e l'area della Corea del Sud identificata dall'acronimo Gu.Gok.Sun.Dam)

Attraverso le fotografie di Luigi Corda e la voce, unita alla musica, di Beppe Dettori, si possono trasmettere i valori della tradizione sarda al pubblico, invitando in particolare quello straniero ad incuriosirsi e innamorarsi della Sardegna. Gli utenti avrebbero l'opportunità di conoscere e scoprire le bellezze naturali e gastronomiche sarde e la storia, focalizzando la propria attenzione sui centenari, protagonisti dello Spettacolo, andando a ricercarne di nuovi nei piccoli centri della regione.

"Bianco e Nero - Lo Spettacolo" mira dunque non solo a portare la Sardegna fuori dai propri confini, ma anche ad incrementare il turismo verso l'isola. Altro obiettivo è portare lo Spettacolo nei maggiori Festival musicali internazionali, al fine di accrescerne la diffusione e fare in modo che possa venire apprezzato dalla critica mettendo in risalto quelle peculiarità proprie del progetto che tendono a valorizzare la Sardegna attraverso la testimonianza dei suoi centenari

## PUBBLICO

Il pubblico al quale si rivolge lo Spettacolo è per la maggiore adulto (tra i 35 e i 70 anni), ma lo scopo è coinvolgere anche i giovani, solitamente meno interessati a proposte di tale genere. La possibilità di coinvolgere i giovani sempre curiosi ed attenti alle proposte teatrali può accrescere l'interesse verso le nostre realtà in emigrazione e dare nuovi impulsi alle interazioni tra chi è parte attiva nei Circoli quasi sempre avanti con l'età e le nuove generazioni per sviluppare una collaborazione tesa al cambiamento generazionale

## METODO DIFFUSIONE

L'impostazione dello Spettacolo segue una logica semplice, quella di abbinare musica e immagini: l'artista, insieme alla propria chitarra, è l'unica persona presente sul palco, con le fotografie e i testi che scorrono alle sue spalle a fare da cornice, la particolarità è l'uso della tecnologia video ove attraverso i videoproiettori di ultima generazione si va a proiettare in modo inusuale il bianco nel nero della scenografia creando una sorta di visualizzazione onirica-tridimensionale.

# Centenari sardi visti in "Bianco e Nero"

## **Spettacolo di Cagliari adottato dalla Comunità della Longevità**

(di Maria Grazia Marilotti)

Cento volti di altrettanti centenari sardi, cento storie di vita in 'Bianco e Nero'. L'Auditorium di Cagliari ha ospitato l'anteprima dello spettacolo diretto da Andrea Lucatelli. Un commovente ed emozionante racconto per immagini, musica e video proiezioni in 'bianco su schermo nero' grazie ad uno strumento ad altissima luminosità. Le musiche di Beppe Dettori, dai suoi inediti a quelli della tradizione sarda, fino a Sting e Cohen e le fotografie di Luigi Corda tratte dal suo libro, 'Centenari', hanno rivelato il segreto della longevità di una terra antica.

Protagonisti gli uomini e le donne che hanno superato il secolo di vita, con i loro volti 'indelebili' scavati, segnati dal tempo. "Un' opera foto-musicale", l'ha definita il suo ideatore, Lorenzo Fasolo, che l'ha anche prodotta con la sua Kaos Lab. Direttore della fotografia e luci é Emanuele Mocci. Lo spettacolo é stato anche adottato dalla comunità mondiale della longevità presieduta da Roberto Pili. "Lo promuoveremo in tutti nostri convegni e seminari - ha spiegato Roberto Pili - i volti vividi dei centenari sardi, carichi di un'espressività che rimanda ai più antichi valori del nostro popolo, sono animati dalla energia del canto e della musica. Questa la cifra di una performance che intendo adottare e valorizzare - ha aggiunto - perché in sintonia con il nostro impegno di rappresentare al mondo la via sarda alla longevità: essere protagonisti del tempo".

Tra i volti anche quello di Antonio Argiolas, il 'padre' del Turriga, e poi tanti uomini e donne che hanno trascorso la vita nei campi, tra impegno, amore per la famiglia, solidarietà e sane abitudini. Scorrono sullo schermo aneddoti, ricordi di gioventù, sogni, come quello di Amelia: "Il ricordo più bello della mia vita è aver aiutato gli altri". O di Giovanna: "il mio desiderio più grande è vivere in pace senza far male a nessuno". "Un patrimonio di saggezza e valori che non va disperso - ha sottolineato Fasolo - porteremo lo spettacolo nei teatri e nelle scuole perché i centenari sono portatori di messaggi di amore, rispetto verso il prossimo, semplicità e del vivere giorno per giorno". Insomma, "hanno tanto da insegnare a tutte le generazioni".

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**